



PARCHI VAL DI CORNIA SPA
DELIBERAZIONE CDA
N° 07 DEL 29/03/2024

PARCHI VAL DI CORNIA SPA
IL SEGRETARIO

PARCHI VAL DI CORNIA SPA
IL PRESIDENTE

Relazione al Bilancio consuntivo 31/12/2023

In sede di presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, si fornisce un documento che integri e approfondisca le informazioni dei prospetti economico-patrimoniali, per consentirne una migliore lettura.

Dal punto di vista patrimoniale, si ricorda che Parchi Val di Cornia è una Società che gestisce e valorizza il patrimonio archeologico e culturale affidatole dai Comuni soci: la ridotta patrimonializzazione che la caratterizza è quindi tendenzialmente fisiologica.

In seno all'attivo patrimoniale rimane preponderante il peso della massa creditizia, della cui composizione si fornisce una breve descrizione analitica:

- Comune di San Vincenzo: saldo al 31/12/2023: euro 286.538,38. L'importo del credito è decisamente più basso rispetto a quello rilevato al 31/12/2022 quando ammontava ad euro 435.820,38. La riduzione è dovuta al rispetto, da parte del Comune stesso, del piano di rientro che la Società ha approvato. Inoltre il Comune ha provveduto, anche, a liquidare regolarmente il contributo maturato per l'annualità 2023;
- Comune di Sassetta: nel corso del 2021 è stato concesso al Comune il rientro rateale del debito pregresso, fermo da diversi anni. L'Ente ha provveduto, nel corso dell'anno 2023, a liquidare due delle annualità pregresse, portando l'ammontare del credito all'attuale euro 30.012,22.

I crediti iscritti in bilancio sono adeguatamente coperti dal Fondo Svalutazione crediti iscritto nel passivo.

La stagione 2023 ha rappresentato, per la Società, un anno caratterizzato da situazioni che hanno impegnato la struttura organizzativa comportando il fronteggiare di situazioni difficili o legate a nuovi obiettivi. Le dimissioni presentate, a fine anno 2022, dal Responsabile dell'Area Tecnica, Ing. Giulia Valenti, ed il tempo resosi necessario per l'individuazione del nuovo Responsabile (Arch. Cristina Rotta, la cui assunzione è avvenuta in data 06 marzo 2023) hanno comportato sia per il sottoscritto che per buona parte degli uffici centrali, l'accollarsi di pratiche tecniche necessarie e fondamentali per l'attività della Società. Nei primi mesi dell'anno 2023, infatti, con



l'aggiudicazione della gara relativa alla realizzazione dei nuovi blocchi dei servizi igienici all'interno del parco della Sterpaia, è stato necessario coordinare tutte le attività conseguenti ed obbligatorie per permettere l'apertura degli stessi entro l'inizio della stagione estiva 2023. L'inserimento, poi, del nuovo Responsabile non è stato dei più semplici in quanto avvenuto in concomitanza di alcuni progetti ancora aperti o da iniziare come quello relativo ai Grandi Attrattori per il parco archeologico di Baratti e Populonia e come quello relativo all'inizio delle procedure per l'affidamento dei lavori della pista ciclabile nel parco della Sterpaia.

L'anno 2023, poi, è stato l'anno relativo all'approvazione del masterplan per il Parco archeominerario di San Silvestro alla cui realizzazione la Società ha contribuito, di concerto con il Comune di Campiglia Marittima, in maniera determinante grazie agli interventi sia del Direttore Scientifico della Società che del Responsabile del parco archeominerario di San Silvestro.

Infine, ma non per ultimo, la Cooperativa Nuovo Futuro, aggiudicataria della concessione del punto ristoro in località Il Pino, nel corso del mese di aprile 2023, ha comunicato alla Parchi S.p.A. l'intenzione di risolvere anticipatamente il contratto di concessione stesso. Di fronte, quindi, alla possibilità, quasi certa, di non riuscire ad aprire la struttura per l'inizio dell'allora ormai prossima stagione estiva, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la proposta di procedere con la gestione diretta del punto ristoro. Nell'arco di un mese la Società è riuscita ad organizzare il servizio, a reperire il personale necessario alla gestione, ad individuare i relativi fornitori ed a realizzare le attività manutentive e sanitarie necessarie all'apertura del punto ristoro stesso. La gestione è stata decisamente complessa anche perché vincolata al rispetto di tutte le procedure amministrative a cui una società pubblica, come la Parchi, deve ottemperare. L'apertura della struttura è stata garantita dal 24 giugno ed è terminata il 17 settembre. Nel frattempo sono state portate avanti anche tutte le pratiche nei confronti della Cooperativa rinunciataria, andando a recuperare tutte le somme maturate a seguito della risoluzione anticipata, quindi sia la penale che il non rispetto del preavviso previsto dal contratto per questa situazione.

Il risultato economico della gestione del punto ristoro non è stato, sicuramente, positivo anche per l'insieme delle difficoltà riscontrate nella gestione ma, decisamente, la gestione Parchi ha permesso la rinascita di un interesse per quella zona del parco, con il ritorno di un numero importante di fruitori e, quindi, con un nuovo maturato interesse da tanti possibili gestori per il punto ristoro stesso. Questo è dimostrato dal fatto che la procedura di gara avviata a fine anno 2023 ha visto la ricezione di ben 13 manifestazioni di interesse, numero che la Società non ha mai registrato in nessuna delle procedure di gara attivate negli anni.



PARCHI VAL DI CORNIA SPA
IL PRESIDENTE

PARCHI VAL DI CORNIA SPA
IL SEGRETARIO

L'analisi sull'andamento dei costi e dei ricavi deve essere condotta tenendo conto che il 2023 è stato caratterizzato, per la Società, dalla ripresa del turismo scolastico con un aumento importante delle prenotazioni in tal senso, con risultati che hanno permesso un riavvicinarsi ai dati relativi a prima della pandemia. In merito a questi risultati, possiamo evidenziare quanto segue:

- Parco archeologico di Baratti e Populonia
57% di presenze scolastiche in più rispetto al 2022, con un totale di 11.122 studenti ed una flessione solo del 6% rispetto ai dati dell'anno 2019;
- Parco archeominerario di San Silvestro
131% di presenze scolastiche in più rispetto al 2022, con un totale di 4.839 studenti ed un aumento anche del 4% rispetto ai dati dell'anno 2019;
- Museo archeologico del Territorio di Populonia
127% di presenze scolastiche in più rispetto al 2022, con un totale di 832 studenti ed una flessione del 30% rispetto ai dati dell'anno 2019.

L'andamento delle presenze ordinarie, come evidenziato nell'Allegato A alla presente relazione, continua ad essere in costante crescita, rispetto all'anno precedente, per tutti i siti in gestione alla Società ed in taluni casi, come quello del Parco archeologico di Baratti e Populonia e del Museo archeologico del Territorio di Populonia, in forte aumento anche rispetto ai dati del 2019 : + 23% il primo e + 19% il secondo.

Solo il parco archeominerario di San Silvestro, al momento, non è riuscito ancora a riallinearsi con i dati di visita antecedenti alla pandemia ed è per questo motivo che la Società, negli ultimi mesi, ha deciso di investire maggiormente sulla funzionalità ed attrattività del parco andando a realizzare anche nuovi percorsi di visita come quello relativo alla creazione di uno skill park che può permettere un maggior interessamento alla visita anche da parte del turismo sportivo, in questo caso legato ai bikers.

Il totale delle presenze ordinarie 2023, 61.510 presenze, è più alta di quella registrata nel 2019 del quasi 15%, rappresentando un ottimo risultato di gestione.

Nelle Tabelle allegate alla presente relazione (Allegato A), si riportano i dati sulle presenze mensili nei parchi di Baratti e Populonia, San Silvestro, Museo archeologico del territorio di Populonia, Museo artistico della Bambola e Rocca Aldobrandesca di Suvereto.



Il buon andamento delle presenze ha, quindi, avuto degli effetti positivi anche sull'andamento dei ricavi da bigliettazione e da merchandising che, rispetto al 2022, hanno registrato i seguenti risultati:

- **Ricavi da bigliettazione:** euro 1.007.780,70 con un incremento del 21,49% rispetto all'anno 2022 (in valore assoluto l'incremento registrato è stato pari ad euro 178.278,40);
- **Ricavi da merchandising:** euro 254.156,60 con un incremento del 9,61% rispetto all'anno 2022 (in valore assoluto l'incremento registrato è stato pari ad euro 22.285,70);

E' opportuno soffermarsi anche sull'andamento dei ricavi da concessioni e delle attività che, rispetto agli importi dell'anno 2022, registrano un buon andamento. E' da specificare, infatti, che l'aumento del tasso di inflazione ha comportato, soprattutto per gli ambiti di servizio del Parco della Sterpaia, un adeguamento contrattuale importante pari a circa, nel totale, di euro 50.000,00. Inoltre l'anticipata risoluzione contrattuale da parte della Cooperativa per la gestione del punto ristoro Il Pino non ha comportato, per la Società, una perdita di ricavi in tal senso, vista la conseguente fatturazione, nei confronti della Cooperativa stessa, sia della penale che del mancato preavviso, istituti previsti dal contratto di concessione sottoscritto.

Sul fronte dei ricavi è anche opportuno evidenziare che, nel corso dell'anno 2023, la Società ha maturato interessi attivi sul conto corrente bancario per un importo lordo totale 23.967,88, dato il costante saldo attivo giacente sul conto corrente stesso.

Il bilancio consuntivo risente, in maniera positiva, anche dell'errata definizione delle imposte relative all'anno 2022 che erano state calcolate sulla base di prospetti errati inviati da parte dello Studio di Consulenza del lavoro in questo momento contrattualizzato con la Società. Questo ha comportato la maturazione di una sopravvenienza attiva di circa 34.000,00 euro che contribuisce, anche essa, al buon risultato di bilancio registrato nel 2023. Preme evidenziare che, nel corso dell'anno, sono state redatte più comunicazioni per lo Studio di Consulenza, anche su indicazione del Revisore Legale della Società, per evidenziare la gravità dell'accaduto e per comunicare che non saranno più tollerati errori così grossolani.

Anche nel corso dell'anno 2023 si è ridotta la contribuzione dai parte dei Comuni soci nei confronti della Società legata al contratto di servizio e alla gestione degli uffici turistici. Il contributo ricevuto



PARCHI VAL DI CORNIA SPA
IL PRESIDENTE

PARCHI VAL DI CORNIA SPA
IL SEGRETARIO

in tal senso nel corso dell'anno è stato pari ad euro 906.192,32, pari ad un 8% in meno rispetto a quello dell'anno precedente. Su questo valore ha inciso, decisamente, la decisione del Comune di San Vincenzo di erogare un contributo 2023 pari ad euro 45.000,00, quindi molto inferiore rispetto ai 110.000,00 euro erogati nel corso dell'anno 2022.

A tal proposito vorrei sottolineare che anche per l'anno 2024 i Comuni hanno deliberato di conferire alla Società lo stesso ammontare di contributo del 2023, comportando, per la Società, il mantenimento di uno status quo, soprattutto dal punto di vista dei costi presunti, che non permette di compiere tutte quelle azioni necessarie per un miglioramento delle manutenzioni nei parchi, sempre più in stato carente ed in alcune situazioni anche al limite per quanto attiene alla sicurezza dei parchi stessi, nonché per una stabilizzazione del personale dipendente, sempre più carente sia dal lato operativo che dal lato amministrativo, non permettendo la copertura di tutti i servizi gestiti in maniera funzionale ed efficace. Riteniamo importante, in tal senso, la modifica dello Statuto che potrebbe permettere alla Società di vendere il proprio know how a soggetti esterni ai Comuni soci in maniera da ottenere fonti aggiuntive che potrebbero permettere di far fronte anche ai suddetti maggiori costi necessari ed importanti per la sopravvivenza della Società stessa.

Tutto questo con l'obiettivo programmatico della Società di rendersi sempre più autonoma rispetto al contributo di servizio, da vedere come elemento ovviamente necessario ma non sufficiente nella struttura dei ricavi.

	Piombino	Campiglia Marittima	San Vincenzo	Suvereto	Sassetta	
	Contratto di servizio e gestione Uffici Turistici (fino al 2020, anche contributo integrativo concessionari Sterpaia)	Contratto di servizio e gestione Uffici Turistici	Contributo per gestione uffici turistici (fino al 2019 anche contratto di servizio)	Contratto di servizio e gestione Uffici Turistici	Contratto di servizio	TOTALE
2019	744.188	143.819	123.365	44.949	3.000	1.059.321
2020	736.000	139.961	68.830	35.000	3.000	982.791
2021	640.072	139.670	99.049	35.619	3.000	917.410
2022	668.853	143.533	133.549	35.935	3.000	984.870
2023	651.764	144.916	69.267	37.245	3.000	906.192



Per quanto attiene, invece, l'analisi dei costi, evidenziamo quanto segue:

- Manutenzione esternalizzata: euro 103.718,81 (20,,32 % in meno rispetto al 2022). La diminuzione di tale voce di spesa è legata alla riduzione dei contributi da parte dei Comuni soci che ha imposto alla Società la realizzazione degli interventi minimi necessari alla fruizione dei siti in termini di sicurezza ed accessibilità. Come ribadito anche nella parte superiore della presente relazione, una situazione del genere non è più sostenibile in quanto va a compromettere la tenuta, anche da un punto di vista della sicurezza, dei parchi e dei musei gestiti. In tal senso è necessario che i Comuni soci provvedano anche a dare un ritorno in merito al resoconto che annualmente la Società indica ai Comuni sugli interventi di manutenzione straordinaria da realizzare;
- Pulizie: euro 136.118,07. L'importo è in linea con quello relativo all'anno 2022, dove la frequenza degli interventi presso tutte le sedi è tornata a stabilizzarsi rispetto a quello applicata nel periodo pre-Covid;
- Prestazioni professionali: euro 75.004,80 è in linea con quello dell'anno precedente.. L'importo ricomprende le seguenti prestazioni: supporto in materia di privacy, incarico esterno RSPP, incarico per redazione cedolini paga e consulenza in materia lavoro, incarico studio commercialista per bilancio e componente fiscale, consulenza in materia di contrattualistica pubblica, incarico per piattaforma per gare di appalto, incarico a corpo vigili giurati per ritiro incassi presso sedi e per controllo allarmi, incarico a geologo per sicurezza miniere;
- Spese di marketing: nel corso dell'anno 2023 la Società è riuscita ad investire risorse aggiuntive su questa voce di spesa rispetto a quelle impegnate nel corso dell'anno 2022. In generale, però, è obbligatorio evidenziare che un totale di 37.709,61 euro è un importo decisamente basso in un settore che, invece, dovrebbe rappresentare un volano importante in termini di ritorno di presenze sul territorio. Come già più volte evidenziato, la possibilità di poter investire maggiormente in questo settore, accompagnato comunque dai ritorni positivi di cui la Società gode dalle trasmissioni televisive che, per la bellezza e l'attrattività del territorio, hanno deciso di realizzare servizi sull'area da noi gestita, in questi ultimi 5 anni, potrebbe rappresentare, non solo per la Società ma per l'intero territorio della Val di Cornia,



PARCHI VAL DI CORNIA SPA
IL SEGRETARIO

un ottimo strumento di valorizzazione delle bellezze archeologiche, storiche e naturali presenti nel territorio stesso.

- **Retribuzione personale:** il costo 2023 risulta più alto rispetto a quello del 2022 di circa il 7,10% . La motivazione di questo aumento è legato, sicuramente, all'adeguamento del CCNL di riferimento che nel corso dell'anno ha comportato l'erogazione non solo di due una tantum per tutti i tempi a tempo indeterminato ma anche aumenti della retribuzione oraria per tutti i dipendenti. Inoltre, nel corso dell'anno 2023, sono stati aumentati i monti ore di tre responsabili che, per gli impegni assunti e da seguire, sono stati portati ad un orario full time. Infine, dato l'aumento delle prenotazioni scuole, è necessario ricorrere a maggior personale a tempo determinato-stagionale.

Nel suo complesso, il costo del personale a tempo indeterminato e per operatori stagionali è così quantificabile:

Costo del personale	
2019	1.719.769
2020	1.209.109
2021	1.378.708
2022	1.654.452
2023	1.771.887

PARCHI VAL DI CORNIA SPA
IL PRESIDENTE

La riduzione importante degli anni 2021 e 2020 è imputabile al ricorso alla cassa integrazione per Covid da parte della Società, ad una riduzione delle ore di operatori stagionali in relazione al minor periodo di apertura delle strutture e ad una minore contribuzione sul costo del personale, anche dovuta al ricorso importante alla cassa integrazione effettuato.

E' opportuno, inoltre, rilevare che in base alla norma sull'equo compenso, i compensi per il Collegio sindacale e per il Revisore Legale sono in tal senso stati adeguati con competenza dal mese di giugno 2023. L'adeguamento ha comportato un costo aggiuntivo aziendale intorno ai 12.000,00 euro.

Il bilancio consuntivo 2023 chiude in utile per un importo pari ad euro 54.793,48.

L'esercizio appena concluso non ha permesso, come invece auspicato, la chiusura della questione relativa al rinnovo del contratto di servizio. I Comuni hanno proceduto solo con una proroga del



precedente contratto fino al 31 dicembre 2024, impegnandosi, però, nel corso dell'anno 2024, a concludere la discussione in merito al nuovo contratto e alla relativa approvazione. I contenuti del nuovo contratto saranno allineati con il nuovo dettato dello Statuto societario e devono permettere anche maggiore flessibilità, fatte le dovute analisi di carattere economico, nell'inserire nuovi parchi o musei da affidare in gestione alla Società.

Sarà dovere dell'attuale Consiglio di Amministrazione monitorare la situazione affinché la Società sia dotata di quei minimi strumenti amministrativi che le possano permettere di dedicarsi alla progettazione futura e complessiva per tutti i Comuni soci, avendo davanti un arco temporale idoneo per poterlo fare.

Ribadiamo che la Società non deve essere posta solo di fronte ad emergenze tali da focalizzare l'attenzione sulla gestione a breve e brevissimo termine, costringendo a rinviare un'indispensabile riflessione sugli investimenti necessari per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio.

Ribadiamo che la Società ha, al proprio interno, professionalità ed un proprio know how che possano rappresentare uno strumento importante per affrontare nuove sfide o gestioni.

Non a caso, nel mese di marzo 2023, il Parco archeologico di Baratti e Populonia è stato premiato come miglior parco archeologico nazionale da parte del GIST Gruppo Italiano Stampa Turistica, che ha istituito il riconoscimento in collaborazione con Toscana Promozione Turistica. La giuria ha premiato, nelle sezioni Italia e Estero, i musei e siti archeologici che riescono a dialogare con i territori e i visitatori, premiando la capacità virtuosa di divulgare la conoscenza e promuovere il turismo culturale.

Non a caso, nel corso dell'anno 2023, il Museo archeologico di Piombino, oltre alla conferma della qualifica di Museo di rilevanza regionale, ha ottenuto l'accreditamento al Sistema Museale Nazionale. Un riconoscimento importante che premia l'innovazione nelle forme di gestione e nella comunicazione museale, l'accessibilità e la valorizzazione del patrimonio custodito.

Non a caso, nel 2023, il Parco archeominerario di San Silvestro ha ottenuto il premio Travellers' Choice di TripAdvisor: un riconoscimento importante, attribuito al 10% dei migliori siti mondiali, che va alle realtà che con costanza ricevono recensioni positive da parte dei viaggiatori e dei turisti.

Non a caso, anche nell'estate 2023, grazie al percorso intrapreso con l'amministrazione comunale, è stata confermata alle spiagge del Parco costiero della Sterpaia la bandiera blu, marchio di qualità ambientale assegnato dalla Foundation For Environmental Education (FEE).



Infine è importante evidenziare che il Direttore Scientifico, il Responsabile del parco archeologico di Baratti e Populonia ed il Responsabile del parco archeominerario di San Silvestro hanno partecipato, come relatori, ai seguenti convegni ed incontri:

- TourismA "Archeological & Cultural Tourism Award" (Firenze)
- RAM Film Festival (Rovereto)
- Convegno "Una miniera di idee" (Campiglia M.ma LI)
- Incontro "Mare e Lupi" (Baratti - Piombino LI)
- FESTIVAL TIPO Turismo industriale in Toscana: siti, progetti e idee in rete (Prato)
- Paleofestival (La Spezia)
- Giornata di studi "La scienza in miniera" (Campiglia M.ma LI)
- Giornata di Studio "Paesaggio derivato palinsesto per una sintesi dinamica - geologia, geobotanica, passato uso delle risorse minerarie" (Allumiere RM)
- Archeologia in Toscana: ricerca, tutela, gestione e valorizzazione - C A M N E S (Firenze)
- Incontro per mostra "Fonderie e ferriere dell'Alta Maremma nei disegni dal vero di Dino Petri" (Massa M.ma GR)
- Festival Internazionale dell'Archeologia L'isola dei Giganti - Fondazione Mont'e Pràma (Cabras OR)
- Convegno "Memorie dal sottosuolo" (Montecatini Val di Cecina PI).

Parchi Val di Cornia S.p.A.

L'Amministratore Delegato

Mauro Tognoli

PARCHI VAL DI CORNIA SPA
IL SEGRETARIO

PARCHI VAL DI CORNIA SPA
IL PRESIDENTE

